



## L'estate sta finendo...

Cosa resterà di quest'estate ormai agli sgoccioli? Musicalmente parlando, poca roba: i soliti tormentoni (qualcuno in verità già svaporato, altri, come *El mismo sol* di Alvaro Soler, destinati a segnalarla indelebilmemente), qualche emergente da tener d'occhio, i soliti concertoni estivi. L'impresa che mi è rimasta più impressa è il divertente *video-live* del migliaio di fan italiani dei Foo Fighters, organizzato per invitarli a suonare in Romagna: un'idea talmente simpatica e ben realizzata che ha ricevuto i complimenti diretti dei succitati che han promesso di accettare l'invito. Potenza dei nuovi media, capaci di rendere virale in un amen qualunque canzonetta, di trasformare in popstar un carneade, ma anche di condannare all'oblio il più blasonato degli idoli.

In tutto questo è evidente che la battaglia vera si sta giocando sul controllo dello streaming, con Spo-

tify che ha già annunciato che dal prossimo anno non tutti gli ascolti saranno gratuiti, e la neonata Apple Music che, partita in tromba qualche mese fa, sembra far fatica a decollare.

Ma già l'autunno è alle porte, con una nuova carrettata di attese *rentrée*. Per quel che riguar-

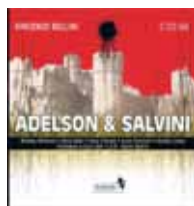
da l'Italia i più attesi sono certamente i Negramaro, presto in tour per lanciare il nuovo album *La rivoluzione sta arrivando*. Ma c'è attesa anche per il degregoriano *Amore e Furto* dove il nostro traduce e rilegge mastro Dylan, per Bocelli (per lui anche un duetto con Ariana Grande), per il nuovo capitolo di Marco Mengoni e quello del redivivo Samuele Bersani. Per non dire della nutrita e agguerrita pattuglia femminile, guidata dalla Pausini (per lei un'antologia e il duetto con Kylie Minogue), e poi Alessandra Amoroso prodotta da Tiziano Ferro, la Bertè guidata dalla Mannoia, e ancora Giorgia, Francesca Michielin, Dolcenera, Emma Marrone e la stagionata ma indomita Patti Pravo: tutte con un

nuovo cd sulla rampa di lancio.

Tra i big stranieri c'è molta attesa per il nuovo Prince *The hit and run*, ma anche per gli inossidabili Iron Maiden, per il ritorno solista di Keith Richards senza gli Stones in *Crosseyed Heart*; c'è curiosità anche per il ritorno dei Duran Duran che in *Paper Gods* avranno Jack Frusciante e Mick Ronson come ospiti; e poi Janet Jackson, i Libertines, Bryan Adams, un album postumo d'inediti per l'indimenticato Kurt Cobain, cui s'aggiungeranno altre riesumazioni spremi-miti: per re Elvis (con la Royal Symphony Orchestra), la Winehouse con un film documentario, e forse un ennesimo album postumo di Michael Jackson.

Vi terremo aggiornati. ■

### CD e DVD novità



**VINCENZO BELLINI**  
Adelson e Salvini. La prima opera del Catanese non brilla per originalità -

Rossini è ben presente -, ma la tinta malinconica e l'aria pura dicono il genio che verrà nella storiella di amori contrastati e alla fine vincenti. Utile per i cultori di Bellini. L'edizione prodotta dalla Nuova Era 7154 è quella del Teatro Bellini di Catania con solisti, coro e orchestra diretti con sicurezza da Andrea Licata. 2 cd (m.d.b.)



**RICKIE LEE JONES**  
*The other side of desire* (Auto)  
Un album prodotto grazie al crowdfunding, dopo un decennio di sostanziale astinenza. Un ritorno dove frullano atmosfere rhythm'n'blues, jazz alla New Orleans, un po' di country e molto soul. Non un capolavoro, ma un gran bel disco: intimo, appassionato ed acustico come ai bei tempi. (f.c.)



**YEARS & YEARS**  
*Communion* (Polydor)  
Questo giovane trio londinese ha vinto i BBC Sound 2015. In questo album Oily Alexander e soci offrono brit-pop elettronico: non inventano nulla, ma quel che offrono funziona bene: specie per chi intende le canzoni come un semplice sfondo del proprio quotidiano. (f.c.)

## MUSICA CLASSICA

di Mario Dal Bello

# Michele Mariotti

### Pesaro, Rossini Opera Festival.

Figlio d'arte – il padre è il sovrintendente del Rof –, cresciuto tra musica e sport (basket) nella nativa Pesaro, Michele Mariotti, 36 anni, è un direttore in ascesa. Dal debutto nel 2005 con *Il Barbiere di Siviglia* alla direzione artistica del Comunale di Bologna, sino al podio di Lipsia, Metropolitan di New York, Covent Garden, Chicago, Parigi, Tokyo – oltre, ovvio, alla Scala –, il giovane ha bruciato le tappe. Serio, coscienzioso, timido, per nulla divo – e non è una posa –, Mariotti ha chiuso il Festival rossiniano con *Lo Stabat Mater* e le danze dal *Guglielmo Tell* insieme all'orchestra e al coro bolognese, con cui v'è un palpabile affiatamento. Certo, le danze rossiniane sono il massimo dell'eleganza, della scorrevolezza, della fantasia e del colore. Un ritmo cangiante, una levità, una luce sgorga dai brani: grande musica e direzione ricca di brio, di effetti. Forse meglio delle danze di un Verdi.

Il gesto di Mariotti è sobrio, armonioso. Lo si vede nello *Stabat*, un sacro drammatico che in genere si nota poco e invece è qui giustamente evidenziato. È il Rossini malato, anno 1842. Buono il quartetto, specie il tenore René Barbera. Ovazioni del pubblico. Nel 2016 Mariotti aprirà il Rof con *La donna del lago*, che piaceva tanto a Leopardi. ■



**NON SPOSATE LE MIE FIGLIE!**  
Regia di Philippe de Chauveron. Con Christian Clavier, Chantal Lauby. Deliziosa commedia francese, brillante e tenera basata sulla coppia borghese e cattolica le cui figlie sposano un ebreo, un musulmano, un cinese, un ivoriano. Rai Cinema 01. (m.d.b.)



**LEONI**  
Regia di Pietro Parolin. Con Neri Marcorè, Piera Degli Esposti. Lui è un vitellone veneto che produce crocifissi in serie, usando materiale riciclato e sognando una vita brillante. Attualità e commedia italiana con inflessioni paesane. CG Ent (m.d.b.)



### LEZIONE DI GIARDINAGGIO PLANETARIO

«Il vero giardinaggio non è faccenda di consumo, di mostre snob. Per essere giardinieri non occorre possedere un giardino. Il giardino è il pianeta e ci viviamo dentro». Così Lorenza Zambon, attrice-giardiniera per il suo lavoro di "ibridazione" fra teatro e natura. Emons audiolibri, 1 CD Mp3 (g.d.)

## APPUNTAMENTI

a cura della Redazione



### FESTIVAL ENESCU

La XXII edizione vede la partecipazione di Simon Rattle e i Filarmonici di Berlino, insieme ai Wiener Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, la Staatskapelle di Dresda e altre prestigiose orchestre. Una gara fra colossi. Bucarest, fino al 20/9.



### GIACOMO BALLA

Il maestro del Futurismo in una rassegna a temi, 9 in tutto, con numerosi dipinti, dagli inizi del '900 al 1968. "Giacomo Balla Astrattista Futurista". Mamiano di Traversetolo (Pr), Fondazione Magnani Rocca, fino all'8/12.



### VILLA CONTARINI

Nella reggia di Piazzola del Brenta, la pittura del vero del Triveneto in meravigliose tele. "L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque. 1842/1932". Piazzola sul Brenta (Pd), Villa Contarini, fino al 30/11.



### OMAR GALLIANI

Una mostra in due sedi, con lavori che creano un legame tra l'antico, il contemporaneo e la multidisciplinarietà. "Il disegno nell'acqua", Milano, Acquario Civico e Conca dell'Incoronata, dal 15/9 al 25/10.



### EDWARD BURTYNSKY

L'intenso lavoro del fotografo canadese dedicato all'acqua e al suo sfruttamento da parte dell'uomo. "Acqua Shock". Milano, Palazzo della Ragione Fotografia, fino all'1/11.



### DAVIDE SCALENGHE

Un viaggio durato 5 mesi nel cuore dell'Africa; un reportage inedito, sulle tracce di un continente operoso, vitale e in costante evoluzione, capace di guardare al futuro. "The new faces of Africa", Boscolo Milano, fino al 16/10.